

**CONTO CONSUNTIVO
DELLE
SINGOLE GESTIONI
AMMINISTRATE**

INPS - Collegio Sindacale**2****Fondo pensioni lavoratori dipendenti****Relazione al Conto Consuntivo 2002**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IVnota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IVnota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IVnota variazione 2002
	in milioni di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-109.474	-113.081	-113.081	-3.607	0	3,29%	0
Entrate	74.194	76.428	78.539	4.345	2.111	5,86%	2,76%
Uscite	77.801	79.808	80.811	3.010	1.003	3,87%	1,26%
Risultato di esercizio	-3.607	-3.380	-2.272	1.335	1.108	-37,01%	-32,78%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-113.081	-116.461	-115.353	-2.272	1.108	2,01%	-0,95%

Con riferimento ai dati comparativamente considerati, si evidenzia, nell'anno in esame, un risultato di esercizio negativo di 2.272 mln/€, a fronte dei 3.380 mln/€ di deficit previsti in sede di IV nota di variazione al bilancio di previsione 2002 e dei 3.607 mln/€ registrati nel consuntivo 2001.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 42.335 mln/€ e passività per 157.688 mln/€, con un deficit patrimoniale netto di 115.353 mln/€, quale risultante algebrica tra 28.401 mln/€ di riserve legali e 143.754 mln/€ di disavanzo.

I predetti risultati risentono, in particolare:

→ della confluenza nella Gestione, con evidenze separate:

- ✓ del Fondo di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, a partire dal 1° gennaio 1996;
- ✓ del Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private e del Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, a partire dal 1° gennaio 2000, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 41 della legge n. 488/1999. Per le maggiori esigenze finanziarie di tali soppressi Fondi, i datori di lavoro versano, rispettivamente, un contributo di 697,22 e 77,47 mln/€ nel triennio 2000-2002;

→ dell'applicazione dei criteri adottati, a partire dalla gestione finanziaria 2000, per la ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dal bilancio dello Stato a titolo di anticipazione di Tesoreria, in attuazione delle delibere C.I.V. n. 7 del 9.5.2000 e C.d.A. n. 349 del 27.6.2000. Infatti, con quest'ultima deliberazione del C.d.A., è stato stabilito che le anticipazioni di Tesoreria ricevute ai sensi dell'art.16 della legge n. 370/1974 e successive modificazioni ed integrazioni, vengano destinate, in via prioritaria, a soddisfare il fabbisogno delle gestioni assistenziali e, per la parte eccedente, quello delle gestioni previdenziali. In quest'ultimo ambito, dette anticipazioni, unitamente ai trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio (di cui all'art. 35 della legge n. 448/1998) sono destinate a coprire prioritariamente il fabbisogno finanziario dei fondi sostitutivi confluiti nel FPLD.

Al fine di una più immediata intelligibilità dei dati, si rappresentano qui di seguito le risultanze del FPLD separato, delle evidenze contabili (ex Fondi trasporti, elettrici e telefonici) e della Gestione nel suo complesso:

Gestioni	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	
	Situazione patrimoniale al 31.12.2001	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31.12.2002
	in milioni di euro		
FPLD	-105.415	-726	-106.141
ex F.do TRASPORTI	-5.558	-938	-6.496
ex F.do ELETTRICI	-5.437	-616	-6.053
ex F.do TELEFONICI	3.329	8	3.337
Totale FPLD	-113.081	-2.272	-115.353

Tanto premesso, il Collegio osserva che la situazione deficitaria del FPLD risente anche del perdurante squilibrio gestionale degli ex fondi trasporti ed elettrici il cui disavanzo di esercizio (1.554 mln/€) rappresenta oltre il 68% dell'intero deficit del FPLD (2.272 mln/€), a fronte di un numero di trattamenti pensionistici (219.874) pari soltanto al 2,15% del totale dei trattamenti in pagamento (10.210.083).

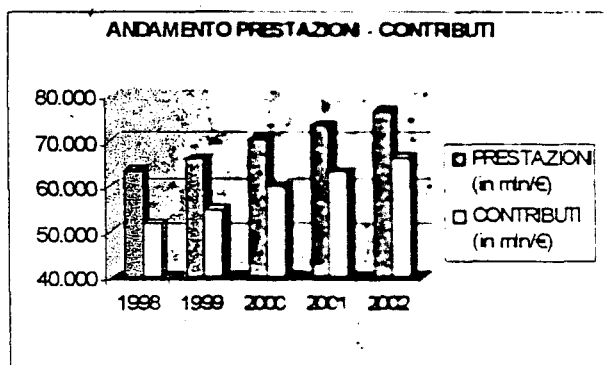
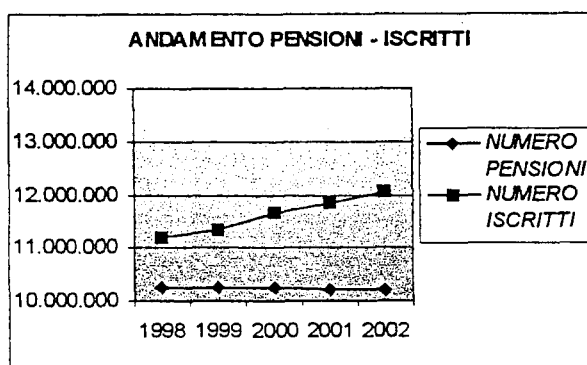
Pertanto, si ha motivo di ritenere che le risultanze gestionali dei soppressi Fondi siano destinate a peggiorare nel tempo, ove si consideri che alla maggiore spesa pensionistica, si contrappone una continua riduzione degli iscritti ai rispettivi Fondi (eccezion fatta per l'ex Fondo trasporti che, nell'ultimo anno, ha mantenuto invariato il numero degli iscritti).

In definitiva, la confluenza nel FPLD dei già citati Fondi elettrici e trasporti, ha contribuito ad alimentare una situazione deficitaria che viene coperta attraverso i saldi attivi della Gestione delle prestazioni temporanee. Ciò si rappresenta allo scopo di

segnalare una situazione critica e di richiamare l'attenzione delle competenti Autorità, affinché provvedano con adeguate misure.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
1998	10.251.674	11.175.000	0,92	63.493	51.773	1,23
1999	10.249.792	11.326.700	0,90	66.122	54.783	1,21
2000	10.261.980	11.659.944	0,88	70.534	60.032	1,17
2001	10.222.958	11.836.600	0,86	73.464	63.226	1,16
2002	10.210.083	12.045.600	0,85	76.503	66.449	1,15



Nei grafici e nella tabella precedenti si può notare che, pur iscrivendosi nel quadro di una situazione costantemente deficitaria, i rapporti pensioni/iscritti e prestazioni/contributi hanno fatto registrare, nell'ultimo quinquennio, un leggero miglioramento.

Per maggiore chiarezza espositiva, nella tabella seguente vengono evidenziati i dati dell'ultimo triennio relativamente al numero degli iscritti e delle pensioni, con i relativi rapporti, dei tre Fondi soppressi e incardinati nel F.P.L.D..

GESTIONI	ANNO 2000			ANNO 2001			ANNO 2002		
	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI
ex f. Trasporti	112.600	121.284	1,08	106.000	121.608	1,00	106.000	120.102	1,13
ex f. Elettrici	76.600	93.752	1,22	71.400	97.200	1,36	65.500	99.772	1,52
ex f. Telefonici	90.744	52.119	0,57	79.200	54.747	0,69	74.100	56.254	0,76

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene comunque di dover evidenziare i seguenti ulteriori aspetti:

- ◆ le entrate sono principalmente costituite dai *contributi* che assommano a complessivi 65.945 mln/€ e registrano un incremento di 598 mln/€ (pari allo 0,9%) rispetto alle previsioni aggiornate alla IV nota di variazione al preventivo 2002 e di 3.267 mln/€ (pari al 5,2%), rispetto al consuntivo 2001.

L'entità del gettito contributivo risente degli effetti prodotti da diversi fattori, quali:

- ✓ la confluenza dei contributi dei soppressi Fondi trasporti, elettrici e telefonici;
 - ✓ la dinamica delle retribuzioni individuali;
 - ✓ l'aumento dei minimali giornalieri;
 - ✓ la variazione delle retribuzioni convenzionali;
 - ✓ il maggior numero degli iscritti nel loro complesso, passati da 11.836.600 a 12.045.600 unità;
- ◆ i trasferimenti da parte di altre gestioni dell'INPS, assommano nel complesso a 8.875 mln/€ (8.348 mln/€ nel 2001) e si riferiscono principalmente
 - ✓ ai trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per la copertura degli oneri di natura assistenziale determinati in 6.581 mln/€ (6.271 mln/€ nel 2001), di cui 4.596 mln/€ relativi alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri disposti da varie disposizioni normative in favore di categorie e settori produttivi;
 - ✓ ai trasferimenti dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamenti ordinari di disoccupazione, di integrazione salariale e antitubercolare quantificati in 2.095 mln/€ (1.986 mln/€ nel consuntivo 2001);
 - ◆ le *poste correttive e compensative delle uscite* sono state accertate in 1.985 mln/€ e si riferiscono esclusivamente ai *recuperi di prestazioni* accertati nell'esercizio (1.207 mln/€ nel consuntivo 2001) a seguito della liquidazione di nuove pensioni a favore di soggetti già titolari di altro trattamento pensionistico, di ricostituzioni di pensioni già in essere ovvero di rate di pensioni riaccreditate in quanto non rimosse dai beneficiari;
 - ◆ infine, tra le *variazioni patrimoniali straordinarie* (accertate nel complesso in 222 mln/€ a fronte dei 149 mln/€ dell'esercizio precedente) figurano eliminazioni di residui passivi riferiti a debiti per rate di pensione per 132 mln/€ e plusvalenze relative ad immobili alienati dall'Istituto (16 mln/€) o ceduti alla SCIP in conseguenza del processo di cartolarizzazione degli immobili pubblici ed afferenti sia agli investimenti unitari (40 mln/€) sia all'ex Fondo trasporti (32 mln/€).
 - ◆ Le *uscite* sono principalmente costituite dalle *spese per prestazioni istituzionali* che, impegnate per 76.503 mln/€ presentano, rispetto al consuntivo 2001, un aumento di 3.039 mln/€ (pari al 4,1%). Tale incremento risente, tra l'altro:
 - ✓ del più elevato valore medio delle pensioni sul quale incide, peraltro, la perequazione automatica (+2,7% a partire dall'1.1.2002, come disposto dal D.M. del 20 novembre 2002);

- ✓ degli effetti derivanti dall'applicazione dell'art. 37 della legge n. 88/89, che per l'anno in esame vede posti a carico della G.I.A.S. oneri pensionistici ritenuti di natura assistenziale per un ammontare complessivo di 19.599 mln/€ a fronte dei 18.244 mln/€ del consuntivo 2001 (+7,4%);
- ♦ *le spese di funzionamento*, attribuite al Fondo secondo i criteri di ripartizione contenuti nell'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità, ammontano a 1.343 mln/€ a fronte dei 1.447 mln/€ del consuntivo 2001, con una diminuzione di 104 mln/€ (pari al 7,19%), quale risultante di variazioni di segno opposto rilevate nelle singole componenti di costo. Le riduzioni più significative si registrano negli oneri per il personale (- 92 mln) e nelle spese per servizi affidati ad altri Enti (-33 mln). Tra gli incrementi più consistenti, si rilevano quelli delle spese legali (+26,7 mln/€) e delle spese per servizi informatici (+13,6 mln/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nelle attività, tra i residui attivi, determinati nel loro complesso in 17.622 mln/€, figurano iscritti, tra l'altro:

- ✓ crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.a. per un importo pari a 11.017 mln/€, che rappresentano i crediti ceduti al netto di quanto ricavato dalla cessione e attribuito alla Gestione (1.512 mln);
- ✓ altri crediti contributivi per 2.328 mln/€
- ✓ crediti verso le aziende conseguenti agli oneri per la costituzione delle riserve matematiche dell'ex Fondo telefonici di cui all'art. 5 della legge n. 58/1992, per 2.604 mln/€;
- ✓ crediti diversi per 1.051 mln/€.
- ♦ Le passività sono in massima parte costituite dal debito verso la Gestione prestazioni temporanee che si attesta a 128.516 mln/€ (a fronte dei 121.487 mln/€ del 2001 con una variazione di 7.029 mln, pari al 5,8%), per effetto delle ulteriori anticipazioni a titolo gratuito corrisposte nell'esercizio dalla predetta Gestione in applicazione dell'art. 21 della legge n. 88/1989. Tale voce corrisponde alla somma dei residui debiti delle contabilità separate incorporate nella Gestione in esame (7.519 mln) e del Fondo pensioni in senso stretto (120.997 mln);
- ♦ sempre nelle passività figura il debito verso la Gestione ex art. 35, della legge n. 448/1998 (rapporti debitori verso lo Stato) pari a 2.962 mln/€ concernente i trasferimenti dello Stato usufruiti a titolo anticipatorio dalle separate contabilità del Fondo pensioni a parziale copertura del loro fabbisogno;

- ♦ il fondo svalutazione crediti contributivi ammonta a 6.403 mln/€ e rappresenta il 48% dell'ammontare dei relativi crediti (13.284 mln/€), mentre il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare è stato rideterminato in 435 mln/€ ed è pari al 43% dei crediti stessi (1.010 mln/€).

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**3 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti****Relazione al Conto Consuntivo 2002**

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
				in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	122.734	128.282	128.282	5.548	0	4,52%	0
Entrate	16.282	17.037	17.009	727	-28	4,47%	-0,16%
Uscite	10.734	10.648	10.662	-72	14	-0,67%	0,13%
Risultato di esercizio	5.548	6.389	6.347	799	-42	14,40%	-0,66%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	128.282	134.671	134.629	6.347	-42	4,95%	-0,03%

Dai dati consuntivi appena illustrati, si rileva un risultato positivo di esercizio di 6.347 mln/€ a fronte di una previsione definitiva per l'esercizio 2002 di 6.389 mln/€ e di un risultato finale nell'esercizio 2001 di 5.548 mln/€.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 140.197 mln/€ e passività per 5.568 mln/€, con un avanzo netto di 134.629 mln/€ (128.282 mln/€ nel consuntivo 2001).

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ♦ le entrate sono principalmente costituite dai contributi che ammontano, nel loro complesso, a 13.537 mln/€ e, rispetto all'esercizio precedente, registrano un aumento di 681 mln/€, pari al 5,3%.

La quantificazione del gettito contributivo tiene conto delle diversificate aliquote di prelievo vigenti per le varie forme assicurative incluse nella Gestione e della crescita della massa salariale imponibile che risente, tra l'altro:

- della dinamica delle retribuzioni individuali,
- dell'aumento dei minimali giornalieri;
- della variazione delle retribuzioni convenzionali di alcuni settori.

Per contro, tale categoria di entrata risente degli effetti negativi della riduzione, a partire dal 1° luglio 2000, delle aliquote di prelievo previste per i settori elettrico e trasporti nell'ambito del processo di armonizzazione al regime generale (legge n. 488/1999) e della ulteriore diminuzione di 0,20 punti percentuali del contributo dovuto per i trattamenti di maternità, secondo quanto disposto dall'art. 49 della citata legge finanziaria che pone a carico dello Stato, a decorrere dal 1° luglio 2000, l'intera prestazione di maternità sino alla concorrenza di € 1.549,37;

- ◆ i trasferimenti dalla GIAS a copertura di oneri non previdenziali ammontano, nel complesso, a 2.522 mln/€ (2.421 mln/€ nel 2001) e si riferiscono, in massima parte, alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di settori e/o categorie produttive (2.094 mln/€ nel totale) in relazione a:
 - trattamenti di famiglia per 1.207 mln/€;
 - trattamenti ordinari di integrazione salariale per 144 mln/€;
 - trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti da imprese agricole per 31 mln/€;
 - trattamenti ordinari di disoccupazione per 230 mln/€;
 - trattamento di fine rapporto per 30 mln/€;
 - trattamenti economici di malattia e maternità per 452 mln/€;
- ◆ gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS ammontano a 539 mln/€ a fronte dei 584 mln/€ rilevati nel consuntivo 2001. Le disponibilità della Gestione, al netto delle anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989, sono state impiegate per anticipazioni alle gestioni deficitarie, le quali hanno corrisposto interessi al tasso del 3,901%, come disposto con determinazione del Vice Commissario n. 494 del 23 aprile 2003;
- ◆ infine, nelle variazioni patrimoniali straordinarie - accertate nel complesso in 4 mln/€ - figurano, in prevalenza, eliminazioni di residui insussistenti di debiti (2 mln) e plusvalenze realizzate sull'alienazione di immobilizzazioni sia unitarie che della Gestione vendute direttamente ovvero cedute alla SCIP in conseguenza dell'avvio del programma di cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico (secondo quanto disposto dal d. l. n. 351/2001, convertito nella legge n. 410/2001);
- ◆ le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che, ammontano a complessivi 7.732 mln/€ (7.728 mln/€ nel 2001) con un aumento di 4 mln/€ rispetto all'esercizio precedente (pari allo 0,05%). Tali prestazioni, come può evincersi dal prospetto seguente, attengono ad una gamma diversificata di trattamenti aventi quale comune denominatore la temporaneità e la destinazione a beneficio dei lavoratori o ex lavoratori dipendenti:

	anno 2002	anno 2001	
✓ Trattamenti di famiglia	2.606	2.698	mln/€
✓ Trattamenti di integrazione salariale	333	300	"
✓ Trattamenti di disoccupazione	1.693	1.717	"
✓ Trattamenti economici malattia e maternità	2.714	2.729	"
✓ Trattamenti di fine rapporto e vari	386	284	"
Totale	7.732	7.728	mln/€

- ◆ i trasferimenti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per la copertura figurativa dei periodi indennizzati concernenti la disoccupazione ordinaria e l'integrazione salariale ammontano a complessivi 2.094 mln/€ (1.986 mln/€ nel 2001);
- ◆ le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità, ammontano a 509 mln/€, importo pressoché uguale al consuntivo 2001 (507 mln/€). La quantificazione complessiva di detti oneri è la risultante di variazioni di segno opposto intervenute nelle singole componenti. Al riguardo, nel prendere atto della riduzione verificatasi nelle spese per servizi affidati ad altri Enti (- 5.696 mgl/€ nel complesso), il Collegio rileva considerevoli aumenti nelle spese legali che passano da 22.757 mgl/€ del 2001 a 35.662 mgl/€ del 2002 (+ 56,7%) e nelle spese per servizi informatici che passano dai 14.570 mgl/€ ai 24.288 mgl/€ del presente esercizio (+ 66,7%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ◆ Tra le attività sono iscritti, tra l'altro:
 - il credito in conto corrente verso l'INPS per 6.799 mln/€ che risente delle anticipazioni effettuate nell'esercizio al Fondo pensioni;
 - il credito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per 128.516 mln/€ e riguarda le disponibilità liquide utilizzate senza corresponsione di interessi dal F.P.L.D., in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 21 della legge n. 88/1989;
 - i crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.A. per un importo di 2.490 mln/€, che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione, in misura proporzionale alle riscossioni realizzate, dei crediti (per contributi e sanzioni) ceduti al netto di quanto ricavato dalla cessione (301mln/€);
 - i crediti verso la S.C.I.P. s.r.l. per la quota degli immobili ceduti, di pertinenza della gestione, calcolati al prezzo di realizzo (1 mln/€).

- ◆ Tra le poste rettificative dell'attivo, risultano iscritti:
 - il fondo svalutazione crediti contributivi, pari a 1.382 mln/€, che è ragguagliato al 51% dei crediti contributivi ordinari verso le aziende relativi a denunce rendiconto e al 49,3% dei crediti contributivi del settore agricolo;
 - il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, che ammonta a 66 mln/€, ed è ragguagliato al 35% della consistenza delle corrispondenti partite creditorie.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale

4 Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi decreto legislativo 20 novembre 1990, n° 357

Relazione al Conto Consuntivo 2002

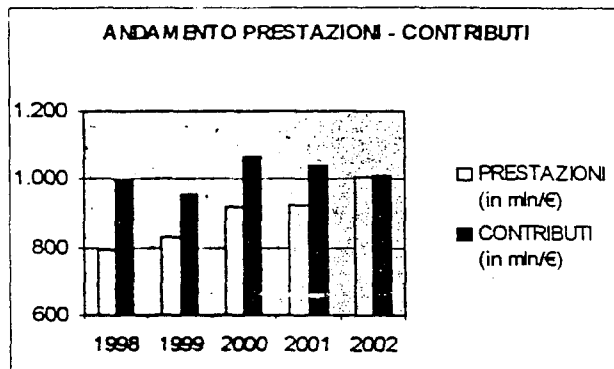
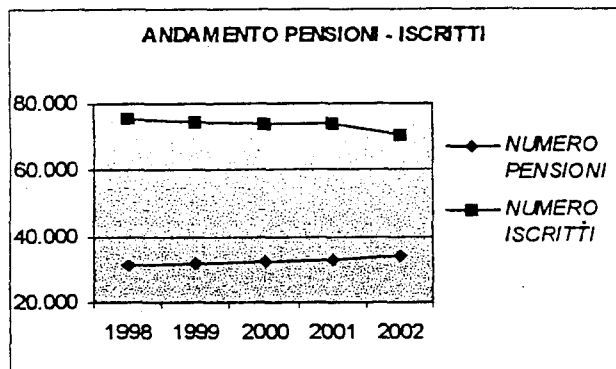
I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IVnota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IVnota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IVnota variazione 2002
	in milioni di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	2.483	2.775	2.775	292	0	11,76%	0
Entrate	1.224	1.256	1.177	-47	-79	-3,84%	-6,29%
Uscite	932	963	1.015	83	52	8,91%	5,40%
Risultato di esercizio	292	293	162	-130	-131	-44,52%	-44,71%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	2.775	3.068	2.937	162	-131	5,84%	-4,27%

A partire da tali dati è possibile rilevare un risultato positivo di esercizio di 162 mln/€ con una diminuzione di 130 mln/€ rispetto a quello del 2001. Ne consegue che l'avanzo patrimoniale complessivo al 31 dicembre 2002 ammonta a 2.937 mln/€, quale risultante algebrica di situazioni attive e passive diversificate tra i singoli Istituti di credito.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI /CONTRIBUTI
1998	31.205	75.754	0,41	792	996	0,80
1999	31.870	74.149	0,43	832	958	0,87
2000	32.356	73.674	0,44	918	1.067	0,86
2001	33.030	73.693	0,45	924	1.041	0,89
2002	33.878	70.564	0,48	1.007	1.013	0,99



Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ♦ *innanzitutto, pur mantenendosi ancora al di sotto della soglia critica dell'unità, sia per quanto attiene al rapporto pensioni/iscritti che per quanto concerne il rapporto prestazioni/contributi, tale gestione fa registrare un progressivo peggioramento dell'avanzo di esercizio che potrebbe dare luogo in futuro a problemi finanziari di natura strutturale;*
- ♦ tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi (accertati per complessivi 1.013 mln/€) che, rispetto all'esercizio precedente, registrano una flessione di 28 mln/€ (- 2,7%) in conseguenza della riduzione del numero degli iscritti (-3.129);
- ♦ le spese per prestazioni istituzionali ammontano a complessivi 1.007 mln/€ con un incremento di 83 mln/€ (pari a circa il 9% rispetto al consuntivo 2001), da attribuire sia al maggior numero delle pensioni in pagamento (+848), sia all'aumento dell'importo medio delle stesse sul quale incide, peraltro, la perequazione automatica (+2,7% a partire dall'1.1.2002, come disposto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2002);
- ♦ le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 1.875 mgl/€ e presentano, nel complesso, un incremento di 113 mgl/€ (pari al 6,4%), rispetto al 2001.

Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si ritiene di evidenziare i seguenti:

- ➔ le spese per i servizi informatici che ammontano a 728 mgl/€ e presentano un aumento di 142 mgl/€ (pari al 24,2%);

- ➔ le spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale (sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni) che ammontano a 163 mgl/€ (a fronte dei 165 mgl/€ del 2001) con una diminuzione di 2 mgl/€ (pari all'1,2%);
- ➔ gli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici (quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili), per complessivi 119 mgl/€ che fanno registrare una diminuzione di 11 mgl/€ (pari all'8,5%);
- ➔ le spese postali, telegrafiche e telefoniche che ammontano a 66 mgl/€ con una diminuzione di 16 milioni (pari al 19,5%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ◆ I redditi e proventi patrimoniali assommano a 109 mln/€ ed afferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente che la gestione intrattiene con l'INPS. La diminuzione di 6 mln/€ (-5,2%) rispetto all'esercizio precedente è la diretta conseguenza del minor tasso di rendimento (3,882% a fronte del 4,449% del 2001) applicato dall'Istituto in base ai criteri di cui all'articolo 7, comma 4, della 20 novembre 1990, n. 357.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**5 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali
dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni****Relazione al Conto Consuntivo 2002**

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

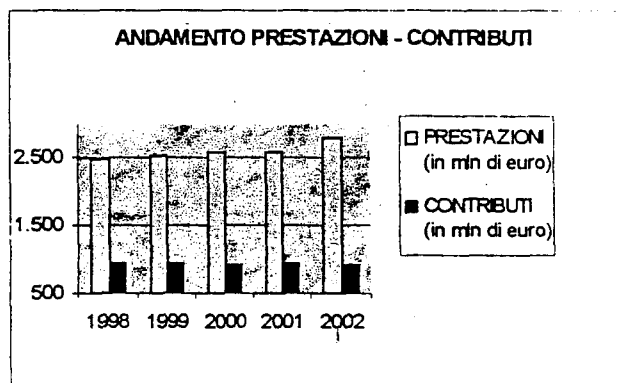
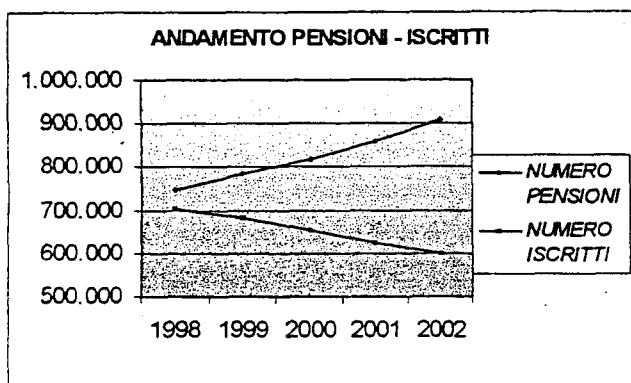
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
				in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-24.402	-27.270	-27.270	-2.868	0	11,75%	0
Entrate	1.157	1.150	1.184	27	34	2,33%	2,96%
Uscite	4.025	4.374	4.203	178	-171	4,42%	-3,91%
Risultato di esercizio	-2.868	-3.224	-3.019	-151	205	5,26%	-6,36%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-27.270	-30.494	-30.289	-3.019	205	11,07%	-0,67%

Come si può rilevare dai dati consuntivi appena illustrati, l'esercizio 2002 si chiude con un risultato negativo di 3.019 mln/€, che rappresenta un peggioramento di 151 mln/€ rispetto all'esercizio 2001.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 1.248 mln/€ e passività per 31.537 mln/€, con un disavanzo netto, quindi, di 30.289 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine alle tendenze gestionali in atto.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln di euro)	CONTRIBUTI (in mln di euro)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
1998	747.869	701.500	1,07	2.463	950	2,59
1999	783.477	680.252	1,15	2.532	936	2,71
2000	817.199	652.310	1,25	2.566	909	2,82
2001	859.084	623.508	1,38	2.591	945	2,74
2002	907.294	599.413	1,51	2.791	916	3,05



Al riguardo, non si può che sottolineare la situazione particolarmente negativa di tale gestione sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti (che ha raggiunto quota 1,51) sia con riferimento al rapporto prestazioni/contributi che, già strutturalmente negativo, è ulteriormente peggiorato nell'ultimo quinquennio superando quota 3. Ad avviso del Collegio è, pertanto, indispensabile correggere il trend in progressiva divaricazione tra prestazioni e contributi mediante il graduale superamento del meccanismo per il calcolo della contribuzione anche ai fini di ulteriori interventi di riordino.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ◆ fra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati, pari a 916 mln/€, che, rispetto all'esercizio precedente, presentano una diminuzione di 29 mln/€ (pari a circa il 3%).

Sotto l'aspetto contributivo la gestione è stata interessata:

1. dall'art. 3, comma 3, del decreto legislativo n. 146 del 16 aprile 1997, che ha stabilito un aumento dell'aliquota contributiva dello 0,50% per ciascuno degli anni a partire dal 1998 fino al conseguimento di un aumento complessivo di 3 punti percentuali;
2. dall'art. 22 della legge n. 160 del 3 giugno 1975 per quanto concerne l'adeguamento periodico del contributo addizionale che per l'anno in esame è pari a € 0,52 a giornata (156 giornate l'anno);